

Gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti, raccolta differenziata, trasporto dei rifiuti, igiene urbana e servizi complementari per le Amministrazioni Comunali ricadenti nel territorio dell'ARO BA/4 - Provincia di Bari - ID 1594

I chiarimenti della gara sono visibili su www.mef.gov.it; www.consip.it; www.acquistinretepa.it.

ERRATA CORRIGE

- 1) A parziale modifica del paragrafo 4 del Capitolato Tecnico (pag. 10), la frase "Sarà compito del Fornitore individuare i centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera ed operare al meglio la raccolta per ottimizzare i ricavi" deve intendersi eliminata.
- 2) L'ultimo capoverso del paragrafo 8.4.3 del Capitolato Tecnico, "*Sarà onere del Fornitore l'individuazione dell'impianto di trattamento della frazione organica ed il pagamento dei relativi costi di trattamento*" è sostituito come segue: "*Sarà onere dell'Amministrazione Contraente l'individuazione dell'impianto di trattamento della frazione organica ed il pagamento dei relativi costi di trattamento*".
- 3) A parziale modifica del paragrafo 8.4.7 del Capitolato Tecnico, sia nella sezione relativa a Santeramo sia nella sezione relativa a Cassano, la frase "*o presso idonea piattaforma attrezzata messa a disposizione dell'A.C.*" deve intendersi eliminata.
- 4) A parziale modifica del paragrafo 8.4.8 del Capitolato Tecnico, la frase "*Si ribadisce che, nelle ipotesi in cui l'A.C. non disponga di un proprio CCR ovvero il CCR comunale non sia disponibile e operativo, il Fornitore si impegna a mettere a disposizione di ciascuna A.C. una piattaforma attrezzata a centro comunale di raccolta*" deve intendersi eliminata.
- 5) A parziale modifica del paragrafo 8.4 del Capitolato Tecnico (pag. 29), si precisa che la frequenza di raccolta della frazione residua indifferenziata nella zona case sparse di Grumo è pari a 1/7.
- 6) La frase "pena l'esclusione dalla gara" contenuta nell'Allegato 10 deve intendersi eliminata.

Fermo quanto sopra, restano invariate tutte le altre indicazioni contenute Capitolato Tecnico.

1) Domanda

Con riferimento alla garanzia richiesta al punto 14 del bando di gara e al punto b) dell'art.2 del disciplinare di gara:

- a. si chiede di confermare che il beneficiario sia CONSIP SPA senza far menzione né all'UNICAM né ai comuni rientranti nel territorio dell'ARO Ba4;
- b. se nella dichiarazione a corredo dell'offerta ai sensi dell'art.113 bisogna far menzione all'UNICAM o ai comuni rientranti nel territorio dell'ARO ba4;
- c. si chiede di confermare se l'importo della polizza deve essere calcolato sull'importo a base d'asta più gli oneri della sicurezza;
- d. si chiede se l'importo della polizza o garanzia debba essere aumentato di € 50.000,00 ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis del D.lgs. 163/06 e smi, e se la polizza debba contenerne l'indicazione del suo menzionato articolo.

Risposta

- a) Si conferma che il beneficiario della garanzia provvisoria da prestare ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 è Consip S.p.A.;
- b) Come previsto dall'art. 75, comma 8 del D.Lgs. 163/2006, l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto per il caso in cui il concorrente risultasse aggiudicatario non richiede necessariamente l'indicazione del relativo beneficiario, a condizione che la dichiarazione contenga i riferimenti al contratto oggetto di affidamento. Si ricorda, in ogni caso, che la polizza fideiussoria a garanzia della corretta esecuzione delle obbligazioni contrattuali, da rilasciarsi a seguito dell'aggiudicazione, dovrà essere prestata in favore di UNICAM e delle Amministrazioni Comunali dell'ARO BA/4 (come previsto dal Disciplinare a pag. 61).
- c) Si conferma che, come indicato al punto 14 del Bando, l'importo della fideiussione provvisoria ex art. 75 del D.Lgs. 163/2006 è pari ad Euro 2.875.756,00.

- d) Si ribadisce che l'importo della fidejussione provvisoria ex art. 75 del D.Lgs. 163/2006 è pari ad Euro 2.875.756,00 e non deve essere aumentato di Euro 50.000,00; resta ferma l'applicazione dell'art. 38, comma 2 bis del D.Lgs. 163/2006 (nei termini indicati al punto 17.1 del Bando), senza necessità di indicare tale norma nella polizza.

2)Domanda

Si chiede di confermare che gli allegati 6, 7A e 7B fanno riferimento alle polizze da presentare in caso di aggiudicazione della gara.

Risposta

Si conferma.

3)Domanda

Con riferimento al contenuto della busta b si chiede di confermare che tale busta debba contenere n.1 relazione sottoscritta in formato cartaceo e due su formato elettronico non modificabile e non firmate digitalmente.

Risposta

Si conferma che così come previsto al par. 2 (pag. 20) del disciplinare di gara, nonché all'Allegato 2 Offerta Tecnica, la busta B dovrà contenere un indice completo del contenuto, la Relazione Tecnica in originale e due copie della stessa. Le copie possono essere prodotte in formato cartaceo ovvero, in alternativa, su formato elettronico non modificabile (p.es. in formato ".pdf "). Inoltre, si ricorda che anche la Relazione tecnica può essere prodotta, in alternativa al formato cartaceo, su supporto ottico (Cd Rom) in formato .pdf firmato digitalmente, secondo le modalità descritte al par.. 5.3 del Disciplinare di gara. Rimane fermo che anche in tale ultimo caso dovranno essere aggiunte all'originale due copie della stessa secondo una delle due modalità previste dalla lex specialis di gara, sopra richiamate.

4)Domanda

Si chiede se già in sede di presentazione offerta debbano essere presentate le dichiarazioni di cui all'art.14 dell'allegato 4 - schema di contratto.

Risposta

No, le dichiarazioni di cui all'art. 14 ("*Trasparenza dei prezzi*") dell'Allegato 4 dovranno essere rilasciate all'atto della stipula del contratto.

5)Domanda

A pag. 57 del disciplinare di gara all'art. 8 "adempimento per la stipula del contratto" viene richiesto che a seguito di aggiudicazione l'impresa deve presentare la dichiarazione di cui all'allegato 10, mentre nel frontespizio dell'allegato 10 viene riportato "la presente dichiarazione deve essere prodotta, pena l'esclusione dalla gara". Vogliate chiarire in quale fase tale dichiarazione deve essere resa.

Risposta

Si veda errata corrige n. 6. Si precisa che la dichiarazione di cui all'Allegato 10 dovrà essere presentata esclusivamente dall'aggiudicatario entro 5 gg. dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva come previsto al par. 8 del Disciplinare di gara.

6)Domanda

in caso di RTI costituendo il sopralluogo deve essere effettuato da tutti i concorrenti o può essere effettuato da un solo Concorrente.

Risposta

Sia in caso di RTI costituendo che di RTI costituito, il sopralluogo può essere effettuato dal legale rappresentante di una sola delle imprese facenti parte del RTI, secondo le modalità previste dal punto 1.3 del Disciplinare.

7)Domanda

In questo ultimo caso si chiede se debba essere necessariamente la mandataria con delega anche da parte della mandante.

Risposta

Il sopralluogo può essere eseguito da un qualsiasi membro del RTI, senza necessità di delega da parte delle mandanti.

8) Domanda

L'art. 41 *lett. a)* del D.lgs. 163/06 e s.m.i. prevede che la stazione appaltante, per la dimostrazione della capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti, può richiedere la presentazione di idonee dichiarazioni di istituti bancari. Nel bando e nel disciplinare della gara in oggetto non è indicata tale previsione. Vogliate gentilmente confermare che suddette dichiarazioni bancarie non devono essere inserite tra gli atti di gara.

Risposta

Si conferma.

9) Domanda

In riferimento alla procedura aperta in oggetto si richiede:

- *i dati relativi alle produzioni complessive di RR.SS. UU. del 2013-2014*, suddivisi per singoli codici CER e le produzioni mensili conia suddivisione in zone e/o frazioni;
- *il numero delle utenze (domestiche, non domestiche, speciali ecc ..) del singoli comuni che dovranno essere servite*, con la relativa suddivisione e appartenenza alle sotto zone e/o frazioni;
- *di specificare quali sono gli impianti di destinazione finale per ognuna delle frazioni di rifiuto oggetto dell'appalto*;
- *di chiarire a carico di chi sarà l'onere di individuazione dell'impianto di trattamento della frazione organica ed il pagamento dei relativi costi di trattamento e smaltimento di tale frazione* (pagina 40 Capitolato Tecnico rigo 34);
- *di chiarire a carico di chi sarà l'onere di individuazione degli impianti di trattamento per tutte le frazioni oggetto dell'appalto ed il pagamento dei relativi costi di trattamento e smaltimento*
- *di specificare se la fornitura di mastelli e secchetti datati di trasponder è a carico della Stazione Appaltante*, ovvero non è da considerare remunerata con il canone previsto posto a base d'asta (visto quanto riportato a pagina 10 del capitolato Tecnico rigo 28); e se tale dotazione è da considerarsi elemento di rispondenza ai requisiti minimi richiesti dalla Stazione Appaltante oppure una miglioria del sistema oggetto dell'appalto che la ditta Appaltatrice può proporre in fase di offerta (vedi pagina 25 Capitolato Tecnico rigo 28);
- *di specificare la tipo/agio di Comodato d'Usa e le condizioni previste per i mezzi e le attrezzature che saranno forniti dall'Amministrazione Appaltante* (pagina 26 Capitolato Tecnico rigo 2); *di specificare per quali tipologie di utenze è previsto la distribuzione di attrezzature non ammortizzabili* (pagina 26 Capitolato Tecnico rigo 4);
- *di chiarire ulteriormente e dettagliare quale sia la dotazione minima di attrezzature* (contenitori, mastelli, sacchi, ecc. ...), le quantità da fornire, la tipologia e la destinazione di assegnazione (utenze domestiche, non domestiche e stradale) che la stazione appaltante richiede alla ditta per l'affidamento del servizio di cui in oggetto;
- *di chiarire e dettagliare quale sia la dotazione minima di mezzi (raccolta, spazzamento, ecc . .)* che la stazione appaltante richiede alla ditta per l'affidamento del servizio di cui in oggetto;
- *rifiuti prodotti in aree ospedaliere*: di chiarire a carico di chi sarà la loro gestione ovvero raccolta, trasporto e smaltimento? E' presente nell'area ospedaliera un'area attrezzata adibita allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti ivi prodotti?

Risposta

- 1) I dati relativi alle produzioni complessive dei rifiuti solidi urbani degli anni 2013-2014 suddivisi per comune, per mese e per codice CER sono pubblicati sul sito www.rifiutiebonifica.puglia.it. La suddivisione dei dati sulla raccolta di rifiuti solidi urbani per zone/frazioni non è nelle disponibilità delle Amministrazioni.
- 2) Il numero delle utenze domestiche e non domestiche per singolo comune è indicato nell'Appendice 1 al Capitolato Tecnico. Si precisa che la predisposizione della banca dati delle utenze è uno dei servizi previsti nel Capitolato Tecnico a carico del Fornitore (cfr. par. 6 e par. 7.5 del Capitolato Tecnico).
- 3) Al par. 8.4.1. del Capitolato Tecnico, secondo capoverso, è specificato che *"Il Fornitore dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti raccolti, presso un sito di conferimento che sarà individuato dalle Autorità competenti, e comunicato al Fornitore dalle singole A.C."*. In particolare, gli impianti di destino, per ognuna delle frazioni di rifiuto, saranno indicati dall'UNICAM e/o dalle Amministrazioni Comunali non appena saranno stipulate le convenzioni per il conferimento delle singole frazioni. Si sottolinea comunque che l'individuazione degli impianti di destino per il conferimento della frazione organica e residuo secco indifferenziato è di competenza della Regione Puglia. Si veda anche errata corregge di cui ai punti 1 e 2.
- 4) Con riferimento al quesito in merito a chi spetti l'onere di individuazione dell'impianto di trattamento della frazione organica ed il pagamento dei relativi costi di trattamento e smaltimento si veda l'errata corregge di cui al punto 2. Si precisa che sono a carico del Fornitore le eventuali penalità previste al paragrafo 4 del Capitolato Tecnico, nella sezione "Sistema di premialità-penalità connesso agli obiettivi di raccolta differenziata".



- 5) Si vedano le risposte di cui ai precedenti punti 3 e 4. Si precisa che i costi di trattamento e smaltimento di tutte le frazioni di rifiuto sono a carico delle Amministrazioni Comunali. Rimangono fermi gli eventuali oneri a carico del Fornitore previsti al medesimo paragrafo 4 del Capitolato Tecnico, nella sezione "Sistema di premialità-penalità connesso agli obiettivi di raccolta differenziata".
- 6) Premesso che la *lex specialis* di gara richiede quale requisito minimo che tutti i contenitori e i mastelli siano dotati di trasponder (cfr. par.8.1 del Capitolato Tecnico e Appendice 2 al medesimo Capitolato), la fornitura di tali contenitori e mastelli è a carico del Fornitore ed è, pertanto, remunerata all'interno del canone. Per quanto riguarda i sacchetti dotati di trasponder, si precisa che questi non sono oggetto di fornitura; tuttavia nel caso in cui le Amministrazioni Comunali decidessero, nel prossimo futuro, di adottare una tariffazione puntuale, sarà a carico del Fornitore l'onere di provvedere alla eventuale distribuzione di sacchetti dotati di trasponder per la frazione secca residua, mentre il relativo costo di acquisto sarà a carico delle Amministrazioni stesse.
- 7) I mezzi e le attrezzature saranno forniti in comodato d'uso gratuito o in usufrutto. I concorrenti potranno verificarne lo stato d'uso durante i sopralluoghi. Le attrezzature non ammortizzabili dovranno essere distribuite alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche.
- 8) Rientra tra i compiti delle ditte concorrenti determinare la dotazione minima delle attrezzature da distribuire alle utenze domestiche e non domestiche, tenuto conto delle caratteristiche dell'utenza stessa, delle frequenze di raccolta e degli obiettivi di raccolta differenziata previsti in Capitolato Tecnico.
- 9) La dotazione minima di mezzi che il Fornitore dovrà fornire è indicata nel paragrafo 8.3 del Capitolato Tecnico "dimensionamento dei servizi".
- 10) Gli ospedali sono da considerarsi utenze non domestiche e dunque rientrano nella gestione dell'appalto ma solo ed esclusivamente per le tipologie di rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani. La presenza presso gli ospedali di aree attrezzate adibite allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti è oggetto di verifica in fase di sopralluogo.

10) Domanda

con la presente formula le seguenti richieste chiarimento:

- si richiede gentilmente modello 1 bis in formato word;
- la dichiarazione di cui all'allegato 10 da quali soggetti deve essere prodotta?;
- i requisiti di esecuzione del contratto di cui al punto 1.4 del disciplinare di gara devono essere posseduti già in sede di partecipazione alla gara o devono essere acquisiti successivamente alla data di aggiudicazione?

Risposta

L'Allegato 1bis non è disponibile in formato word.

Si veda errata corrige n. 6 e risposta al quesito n. 5. Come descritto al par. 8 del Disciplinare, la dichiarazione conforme all'Allegato 10 "*Facsimile Dichiarazione familiari conviventi*", deve essere resa dai soggetti indicati dall'art. 85 del D.Lgs. 6/09/2011 n. 159 in relazione ai familiari conviventi dei soggetti medesimi. I requisiti di cui al punto 1.4 del Disciplinare di gara sono requisiti di esecuzione del contratto e non di partecipazione. Tali requisiti devono essere posseduti dall'aggiudicatario alla data di avvio dei servizi. Si rammenta che, così come previsto all'art. 5, comma 2 dello Schema di Contratto, di cui all'Allegato 4 al Disciplinare di gara, le singole Amministrazioni Comunali procederanno alla verifica in capo al Fornitore del possesso di tali requisiti.

11) Domanda

In riferimento al punto 2, lett. b), pag. 15 del Disciplinare di gara, chiediamo conferma che la cauzione provvisoria deve essere intestata a CONSIP S.p.A. a socio unico con sede in Via Isonzo, 19/E - 00198 Roma (RM).

Risposta

Si conferma (si veda anche la risposta alla domanda n. 1).

12) Domanda

In riferimento ai punti 17.3 lett. c) e d) che recitano rispettivamente:

- "aver svolto, per almeno 12 mesi in modo continuativo, negli ultimi tre anni solari 2011/2012/2013, regolarmente e con buon esito, servizi di raccolta di rifiuti urbani, nonché di spazzamento strade per conto di uno o più committenti pubblici, aventi nel complesso una popolazione amministrata di 170.000 abitanti, fermo restando che almeno un committente dovrà avere una popolazione di 70.000 abitanti";
- "aver svolto, per almeno 12 mesi in modo continuativo, negli ultimi tre anni solari 2011/2012/2013, regolarmente e con buon esito, servizi di raccolta dei rifiuti urbani e spazzamento strade per conto di un'amministrazione comunale avente una popolazione non inferiore a 35.000 abitanti e avendo conseguito un obiettivo di raccolta differenziata non inferiore al 40% (media del periodo di riferimento)" vista la Determinazione dell' AVCP n. 5 del 21 Maggio 2009 paragrafo 2.2. "*determinazione del periodo di attività documentabile relativa ai requisiti speciali* ", che recita: " ... *omissis* ...in merito al requisito di capacità tecnica previsto all' art 42, comma 1, letto a), del Codice, riguardante "*principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni ...* ", occorrerà precisare nel bando che in

tal caso il triennio è effettivamente quello antecedente alla data di pubblicazione dello stesso ... ", con la presente chiediamo conferma che per soddisfare i requisiti richiesti e per rispettare quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza (ora ANAC), il servizio deve essere stato svolto per un periodo di 12 (dodici) mesi ricompresi nel triennio antecedente la pubblicazione del bando. A tal proposito chiediamo di conoscere la data esatta di pubblicazione del documento.

Risposta

Si conferma la previsione del Bando di gara relativamente alle modalità di dimostrazione del requisito di capacità tecnica; pertanto il triennio di riferimento è costituito dagli ultimi tre anni solari 2011/2012/2013.

13) Domanda

Numero pagine del progetto tecnico

La spett.le Amministrazione appaltante voglia chiarire se le n.ro 70 pagg. di cui il PROGETTO TECNICO dovrà essere composto, secondo quanto regolamentato dall'allegato 2 Offerta Tecnica, sono da intendersi "facciate" o "pagine". In sostanza l'elaborato potrà essere costituito da 70 pagg. e 140 facciate, ovvero, rigorosamente, dovrà essere rappresentato da 70 facciate coincidenti con 70 pagine? Si chiede, inoltre, di chiarire se per il capitolo 1 "PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OFFERENTE" e per il capitolo 3 "CONTENITORI" della RELAZIONE TECNICA (allegato 2), è stato previsto un numero di pagine/facciate massimo da rispettare.

Risposta

Si precisa che il Progetto Tecnico deve essere costituito da un numero massimo di 70 facciate coincidenti con 70 pagine.

Per il capitolo 1 "Presentazione e descrizione dell'offerente" e per il capitolo 3 "Contenitori" della Relazione Tecnica non è previsto un numero di pagine massimo da rispettare.

14) Domanda

Ritiro documentazione "ufficiale"

Si chiede conferma che non è obbligatorio ritirare la documentazione "ufficiale" in formato cartaceo, presso i Vostri uffici, in quanto già pubblicata sul sito Internet www.consip.it nella sezione "bandi di gara" - "documenti firmati - documentazione ufficiale". Si chiede altresì conferma che le risposte a tutti i quesiti pervenuti entro i termini saranno pubblicate sul sito internet - nella sezione relativa alla presente gara.

Risposta

Per entrambi i quesiti si conferma.

15) Domanda

Cauzione definitiva

Si chiede conferma che relativamente alla cauzione definitiva non sarà obbligatorio utilizzare il facsimile "modello 1" contenuto nell'allegato 6, e che la stessa potrà essere presentata secondo gli schemi/modelli previsti dalla normativa vigente in materia.

Risposta

Relativamente alla cauzione definitiva, il concorrente potrà utilizzare uno schema diverso a condizione, tuttavia, che il medesimo comprenda tutti i contenuti previsti e richiesti dall'Allegato 6.

16) Domanda

Polizze di assicurazione

Si chiede conferma che relativamente alle assicurazioni RCT/RCO sia sufficiente che le stesse contengano le "condizioni particolari" indicate nell'"allegato 7/B". Che per quanto riguarda le condizioni generali contenute nell'"allegato 7/A", possano essere considerate equivalenti le clausole generali, redatte sulla base degli standard della compagnie assicuratrici emittenti.

Risposta

Il concorrente potrà utilizzare uno schema diverso rispetto a quello di cui all'Allegato 7/A a condizione, tuttavia, che il medesimo comprenda tutti i contenuti previsti e richiesti dall'Allegato 7/A.

17) Domanda

il numero di utenze distinte per numero civico o via, possibilmente con distinzione tra UD e UND (in formato digitale);

Risposta

Il numero di utenze articolato per numero civico o per via non è nella disponibilità delle Amministrazioni. Si ricorda che la creazione di una banca dati delle utenze contenente, tra le altre, informazioni in merito al numero di utenze per numero civico è uno dei servizi previsti nel Capitolato Tecnico a carico del Fornitore (si veda par. 7.5 del Capitolato Tecnico, sesto punto elenco).

18) Domanda

i file DWG dell'intero territorio comunale dei singoli comuni

Risposta

I file DWG non sono nella disponibilità delle Amministrazioni.

19) Domanda

di chiarire i dettagli e il dimensionamento minimo, in termini di fornitura di attrezzature e di impianti che dovrà avere la "piattaforma attrezzata a centro di raccolta comunale", inoltre di specificare a carico di chi sarà l'onere di individuazione, realizzazione e gestione di tale struttura

Risposta

Si veda errata corrige di cui ai punti 3 e 4.

20) Domanda

di specificare la frequenza di rimozione dei rifiuti abbandonati contenenti amianto;

Risposta

Come specificato al par. 8.5.2.3 del Capitolato Tecnico, per il servizio di rimozione di rifiuti contenenti amianto non è prevista una frequenza di rimozione in quanto trattasi di servizio a richiesta da attivare a seguito del verificarsi dell'evento.

21) Domanda

di conoscere i dettagli su richieste e stato di attuazione di finanziamento in corso, in particolare in riferimento ai CCR dei singoli comuni dell'ARO (tempi di attivazione, tipologie di rifiuti raccolti, attrezzature comprese, altri allestimenti tipo videosorveglianza, sistemi di Identificazione, ricovero operatore, etc.); inoltre si richiede di conoscere quali attività e forniture minime saranno a carico della ditta relativamente ai CCR già presenti e che verranno realizzati nel territorio dell'ARO

Risposta

Per i quattro CCR che al paragrafo 8.4.8 del Capitolato Tecnico sono definiti "in fase di realizzazione" è attualmente in corso la procedura di gara finalizzata all'affidamento dei lavori di realizzazione dei summenzionati CCR.

Tutte le altre informazioni richieste in merito ai CCR (tipologie di rifiuti, attrezzature e altri allestimenti, attività e forniture minime a carico del fornitore) sono specificate al par. 8.4.8 del Capitolato Tecnico.

22) Domanda

di specificare le attuali modalità di esecuzione dei servizi con indicazione di frequenze, mezzi personale ed attrezzature impiegati

Risposta

Le attuali frequenze di esecuzione del servizio sono descritte nell'Appendice 1 al Capitolato Tecnico. Il personale attualmente dedicato al servizio è indicato nell'Appendice 3 al Capitolato Tecnico. Informazioni in merito ai mezzi e alle attrezzature attualmente impiegati sono acquisibili tramite sopralluogo.

23) Domanda

di conoscere gli attuali criteri di assimilazione dei rifiuti

Risposta

L'Assemblea dell'ARO BA/4 con deliberazione n. 3 del 12/12/2014 ha approvato il Regolamento del Servizio contenente i criteri di assimilazione dei rifiuti. La deliberazione è reperibile sul sito www.unionecomunialtamurgia.it nella sezione ATTI UNIONE - ALTRI ATTI.

24) Domanda

Il numero di condomini con più di 6 famiglie distinti per comune;

Risposta

Si veda l'Appendice 1 al Capitolato Tecnico, tabelle "Caratterizzazione utenze domestiche per numero civico".

25) Domanda

Il numero di utenze censite come case sparse e interne al Borgh1 distinto per Comune.

Risposta

Si veda il par. 8.4.2 del Capitolato Tecnico, lett. b) di ogni sezione dedicata a ognuno dei comuni.

26) Domanda

Relativamente al Capitolato speciale di appalto di cui in oggetto si richiede Localizzazione e tariffe applicate dagli attuali impianti di / smaltimento/trattamento/valorizzazione per poter valutare le penalità di cui all'art. 4 del CSA (pag, 8 di 93)

Risposta

Si veda la risposta alla domanda 9, punto 3. Si precisa inoltre che la tariffa per lo smaltimento della frazione secca indifferenziata è reperibile sul sito della Regione Puglia.

27) Domanda

Orari e giorni di apertura degli attuali impianti di cui al precedente punto;

Risposta

Si veda la risposta al precedente quesito, n. 26.

28) Domanda

Si chiede specifica delle compostiere attualmente distribuite ai singoli Comuni (numero, anno) e se esse sono da considerarsi aggiuntive a quelle indicate all'art. 8.1.1. del CSA

Risposta

Le compostiere distribuite ai singoli comuni sono solo quelle indicate all'art. 8.1.1 del Capitolato Tecnico.

29) Domanda

Con riferimento al punto 7.3. del CSA, si chiede di chiarire cosa si intende con sistema informativo di gestione dati strutturato in modo da essere "coordinato" con la banca dati gestita da Ancitel Energia e ambiente.

Risposta

La specifica del sistema informativo di gestione dati richiamata nel quesito è stata richiesta in conformità a quanto prescritto all'art. 4.4.5 "realizzazione ed utilizzo di sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio" dell'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico", cui la disciplina del presente appalto si è uniformata.

30) Domanda

Con riferimento al punto 8.1 del CSA, si chiede conferma che a base gara è richiesta solo la predisposizione dei mezzi per l'installazione di strumenti di riconoscimento (trasponder) dei contenitori in previsione di nuove e diverse modalità di ricognizione dei rifiuti conferiti (ossia non previste nell'attuale bando) e quindi le modalità con cui deve essere interpretato il criterio di valutazione 8.7.2 del Disciplinare di gara nonché l'obbligo di misurare tramite trasponder di cui al punto 8.4.2. del capitolato.

Risposta

Si conferma che, come riportato al par. 8.1 del Capitolato, i mezzi per la raccolta della frazione secca residua dovranno essere predisposti per l'installazione di strumenti elettronici di riconoscimento (transponder) dei contenitori in grado di supportare l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale; in ogni caso resta fermo che tutti i mezzi devono essere dotati di sistemi di rilevazione automatica dello svuotamento, in accordo con la previsione del Capitolato secondo cui: i) tutti i contenitori devono essere dotati di trasponder (si veda par. 8.1 del Capitolato Tecnico), ii) la centrale operativa deve essere dotata di applicativi che consentano il monitoraggio degli avvenuti svuotamenti (si veda par. 7.4 del Capitolato Tecnico).

La valutazione del criterio B.7.2 del Disciplinare terrà conto di procedure e modalità di utilizzo dei trasponder sia con riferimento alla rilevazione automatica dello svuotamento sia con riferimento alla predisposizione per futuri sistemi gestionali di rilevazione volumetrica del peso.

Con riferimento all'obbligo di misurare tramite trasponder di cui al punto 8.4.2. del Capitolato, tale obbligo si riferisce all'ipotesi di adozione di sistemi di tariffazione puntuale da parte delle A.C., che richiedono l'utilizzo di sistemi gestionali di rilevazione volumetrica del peso per la sola frazione secca residua.

31) Domanda

Con riferimento al punto 8.1.1 del CSA, anno di immatricolazione dei mezzi messi a disposizione dalla Stazione appaltante.

Risposta

Si precisa che i mezzi non sono messi a disposizione dalla stazione appaltante bensì dall'UNICAM e dai singoli comuni. L'anno di immatricolazione di tali mezzi è verificabile in sede di sopralluogo.



32) Domanda

Relativamente al Disciplinare di gara di cui in oggetto si richiede:

Con riferimento al punto 1.2 relativo all'importo, si chiede di specificare le modalità con cui sono stati scomputati i costi di ammortamento di mezzi e attrezzature che UNICAM/Amministrazioni comunali intendono mettere a disposizione; se avviene in base a percentuale di partecipazione dei singoli Comuni all'Associazione, si chiede di fornire tali percentuali, oppure di fornire altro criterio utilizzato.

Risposta

Per i comuni associati all'UNICAM lo "scomputo" è avvenuto in maniera percentuale sulla base del numero degli abitanti dei singoli comuni.

33) Domanda

I suddetti mezzi ed attrezzature possono essere usati liberamente o devono essere impiegati nei Comuni che li hanno messi a disposizione?

Risposta

Con riferimento ai mezzi e alle attrezzature indicati nella tabella del par. 8.1.1 del Capitolato Tecnico si precisa che:

- i mezzi e le attrezzature indicati nella colonna "UNICAM" possono essere utilizzati indifferentemente nei cinque comuni associati all'UNICAM;
- i mezzi e le attrezzature indicati nella colonna "Altamura" devono essere utilizzati esclusivamente nel comune di Altamura;
- i mezzi e le attrezzature indicati nella colonna "Cassano delle Murge" devono essere utilizzati esclusivamente nel comune di Cassano delle Murge;
- le attrezzature indicate nella colonna "Gravina in Puglia" devono essere utilizzate esclusivamente nel comune di Gravina in Puglia.

34) Domanda

Si chiede di specificare in maniera univoca il numero di copie cartacee e digitali della Relazione Tecnica e dell'indice in quanto sono presenti delle discrepanze tra punto 2, pag. 20 e 21; punto 4, pag. 32, punto 5.3 pag. 38 e allegato 2

Risposta

La *lex specialis* di gara nei paragrafi sopra citati prevede in modo chiaro ed univoco che dovranno essere aggiunte alla Relazione tecnica due copie della medesima e che tali copie potranno essere presentate alternativamente in formato cartaceo ovvero su supporto ottico. Si veda anche la risposta alla domanda n. 3.

35) Domanda

Visto quanto riportato all'allegato 2 - Offerta tecnica pag.2 in merito alla modalità di presentazione dell'offerta ed a pagg. 20 e 38 del disciplinare di gara, si chiede conferma che la firma digitale debba essere apposta sulle due copie aggiuntive richieste su CDROM, solo se si presentano in formato editabile

Risposta

Qualora le copie della Relazione Tecnica vengano prodotte su formato elettronico non modificabile esse non dovranno essere firmate digitalmente (si veda anche risposta alla domanda n. 3).

36) Domanda

Con riferimento alla modalità di presentazione dell'offerta "all.2 - Offerta tecnica" pag.2 si chiedono chiarimenti in merito alla tipologia di numerazione da impostare, che per la RELAZIONE TECNICA dev'essere progressiva con limite di n.70 pagine (con numerazione progressiva) solo per il PROGETTO TECNICO (p.to 2 della Relazione Tecnica). Pertanto, ad esempio, avremmo pag.1 di 200 inizio relazione, proseguendo, ad inizio capitolo 2.PROGETTO TECNICO avremmo pag.20 di 200, ad inizio capitolo 3.CONTENTITORI avremmo pag.91 di 200, continuando a finire con pag.200 di 200. Tale interpretazione è corretta? In questo modo rispettiamo la numerazione progressiva sull'intera RELAZIONE TECNICA ed anche il limite di pagine imposto per il capitolo 2.PROGETTO TECNICO?

Risposta

L'interpretazione è corretta. Si precisa che, in ogni caso, gli Allegati previsti nella sezione 3 "Contentitori" della Relazione Tecnica potranno avere anche una numerazione autonoma.

37) Domanda

L'attribuzione del punteggio per il sub criterio C.2 come cambia qualora il partecipante ritenesse di realizzare anche più di un centro del riuso in uno o più Comuni?

Risposta

Il punteggio non cambia. Come specificato all'art. 6 del Disciplinare, il punteggio della voce C.2 presenta la dicitura "on/off" che sta ad indicare l'assenza di punteggi intermedi; pertanto, il punteggio conseguibile relativamente a tale voce potrà essere pari a 0 (laddove il concorrente dichiara di non realizzare un centro del riuso in ogni Comune) oppure al valore massimo (laddove il concorrente dichiara di realizzare uno o più centri del riuso in ogni Comune).

38) Domanda

In riferimento alla procedura aperta in oggetto si richiede

- numero scuole per Comune;
- numero scuole per Comune con mensa interna;
- numero di classi per scuola per Comune;
- numero di case di riposo per Comune;
- stradario con lunghezza strade;
- se i sistemi di identificazione utenza negli attuali centri di raccolta sono di proprietà comunale;
- di confermare che nel caso di indisponibilità di centri di raccolta comunali (messi a disposizione dai Comuni) la migliorativa è la realizzazione dell'isola ecologica mobile e che quanto riportato al punto 8.4.8 del capitolato è un refuso.

Risposta

In relazione ai primi quattro quesiti, si precisa quanto segue: la numerosità delle utenze non domestiche, articolate in base alle categorie previste dal D.P.R. 158/99, è riportata nell'Appendice 1 al Capitolato Tecnico. Ulteriori informazioni in merito alle caratteristiche delle utenze non domestiche sono acquisibili tramite sopralluogo. Si precisa che la predisposizione della banca dati delle utenze è uno dei servizi previsti nel Capitolato Tecnico a carico del Fornitore (cfr. par. 6 e par. 7.5 del Capitolato Tecnico).

In relazione al quinto quesito, si evidenzia che lo stradario con la lunghezza delle strade non è nella disponibilità delle Amministrazioni.

In relazione al sesto quesito, si precisa che solo il CCR sito nel comune di Santeramo è dotato di sistema di identificazione utenze di proprietà comunale. Gli altri CCR ne sono, invece, privi.

In relazione all'ultimo quesito, si veda errata corrige n. 3 e n. 4.

39) Domanda

In riferimento alla procedura aperta in oggetto si richiede:

1) Nel capitolato si riscontrano delle incongruenze sulle frequenze di raccolta previste riportate in forma tabellare a pag.29-30 e i relativi paragrafi nelle pagg. successive, ad esempio a pag.33 del CSA in merito alla raccolta indifferenziata a Grumo per "case sparse" si riporta frequenza pari a 1/7, nella tabella pag.29 si riporta 2/7; a tal proposito si chiede a quali dati fare riferimento, a quelli riportati nelle tabelle di pag.29-30 o a quelli riportati nei relativi paragrafi?

2) Computo metrico e dimensionamento del servizio che ha determinato il canone a basa di gara.

Risposta

1) Si veda errata corrige n. 5.

2) La stazione appaltante ha fornito nel Capitolato Tecnico e nelle relative Appendici tutte le informazioni rilevanti utili alla formulazione dell'offerta. E' compito del concorrente sviluppare il computo metrico, tenuto conto dei propri costi e della propria struttura organizzativa ed imprenditoriale.

Dott. Domenico Casalino
(L'Amministratore Delegato)